

Martedì importanti iniziative in Toscana

## Attorno alle fabbriche minacciate dalla crisi

Mobilizzazione unitaria contro licenziamenti, cassa integrazione, ristrutturazioni padronali - La solidarietà con la Ital-bed e le altre aziende pistoiesi  
Assemblea a Rifredi - Riunioni nel Senese - Manifestazione alla Marly

**FIRENZE 17**  
La giornata di battaglia di martedì 20 gennaio per l'occupazione indetta dalla federazione unitaria nazionale per sviluppare il movimento, in particolare, intorno alle fabbriche dove sono stati effettuati licenziamenti, o dove lavoratori risiedono in assemblee permanenti, e dove il ricorso alla cassa integrazione ha creato gravi incerte prospettive, trova le organizzazioni sindacali dei lavoratori della Toscana impegnati in molteplici iniziative. In Toscana l'iniziativa, intorno a questa scadenza, si svolgerà in modo articolato: provincia per provincia, zona per zona, investendo settori e categorie diverse, altre forze sociali, i partiti democratici e gli enti locali. In questo quadro le iniziative più significative si svolgeranno nel modo seguente:

**SIENA** — Saranno attuate alcune ore di sciopero con as-

semblee aperte in tre zone; nel primo, per la difesa del posto di lavoro, nella seconda, contro gli orientamenti licenziatori dell'EGAM; a Montepulciano per la prefabbricata Montepulciano; in Valdeisa per la ceramica Valdesiana.

**FIRENZE** — Si svolgerà una assemblea presso la S.M.S. di Rifredi di tutti i consigli di fabbrica, delle aziende e delle categorie interessate, con provvedimenti di cassa integrazione o di licenziamento. All'assemblea che avrà la durata dell'intera giornata sono stati invitati tutti i partiti democratici e gli enti locali. I lavoratori delle categorie e dei settori interessati, compresi quelli della cassa integrazione e dai licenziamenti effettuati il 12 ore di sciopero, a seconda delle situazioni, partecipando anch'essi all'assemblea provinciale.

**PISTOIA** — Per questa giornata di lotta è stato convocato il direttivo provinciale della federazione unitaria as-

sieme ai lavoratori della Ital-bed. All'interno della fabbrica, e alle rappresentanze delle altre fabbriche che la crisi occupazionale è più acuta, cioè la vetreria Pesciatina Arco e Ely dell'abbigliamento. Lenzi (metalmeccanica), e di confronto sul problema dell'università e della sua indizionabile riforma.

L'attivo che si è svolto giovedì pomeriggio in Federazione sui temi del dipartimento, di cassa integrazione, di legge, già elaborata e discussa nei giorni scorsi a Roma, rappresenta un momento importante di questo lavoro. Il compagno Dardini, responsabile regionale del settore, ha ricordato brevemente in apertura gli impegni

che si stanno ancora di fronte

ai lavoratori del partito, una analisi approfondita delle condizioni degli atenei Toscani, la preparazione di un documento regionale di orientamento sui temi della programmazione universitaria, come contributo al dipartimento nazionale.

La relazione introduttiva, svolta dal compagno Bolzoni, nel gruppo di lavoro della Federazione di Pisa, gli altri interventi nel corso del dibattito e le conclusioni tratte dal compagno Fabio Musi, responsabile del Comitato nazionale del Partito per l'università, hanno sottolineato l'importanza di questa grande sfida politica e culturale, risponda con la più ampia e profonda coinvolgimento di una popolazione universitaria volontaria del partito, in un momento così cruciale per il Paese. Affrontare infatti i problemi reali, dibatterli, preparare adeguate soluzioni, ricorrendo ai livelli più ampi di intese democratiche, significa fornire un contributo effettivo e determinante per superare il pesante positivo dell'attuale crisi politica.

Tutta la tematica relativa all'attuale situazione dell'università, sia dal punto di vista delle strutture che da quello dei contenuti, nel suo intreccio con i problemi: dello sviluppo, è stata affrontata, nel corso dell'attivo, sotto l'attiva partecipazione del dipartimento, in misura che la sua forte carica innovatrice è in grado di modificare profondamente l'attuale assetto universitario.

Questa nuova forma istituzionale — ha affermato la compagna Bolzoni — ha infatti tutte le caratteristiche ed permette di aprire sempre più larghi spazi di democrazia, di crescita culturale, di ricomposizione del sapere, di collegamento organico e non strumentale con le esigenze e le istanze del mondo sociale, contro la carezza disegrazione attuale, a cui ha fortemente contribuito l'attuale organizzazione in facoltà, istituti, catredre.

La separazione tra didattica e ricerca, il progressivo isolamento delle strutture del Cnr dall'università, la titolarità degli incarichi dei contributi in questo settore, sono tutti elementi che hanno ostacolato uno sviluppo culturale e scientifico coordinato e aperto.

La proposta per il ruolo unico di docente-ricercatore, e l'abolizione della titolarità dell'insegnamento e la mobilità del personale docente, nell'ambito delle proprie competenze e sul terreno delle mansioni indicate dai dipartimenti, rappresenta, in misura notevole, una attuale situazione uno dei punti fondamentali su cui si deve imparare a muoversi, una vera e propria sfida per l'orientamento più volte espresso dal movimento sindacale.

Il movimento sindacale, per il concetto di area-omogeneità (per sé riduttivo e particolaristico) per assumere quello di area-integrata, oltre a rispondere alle impostazioni espresse dal movimento, dovrebbe avere come base l'utilizzazione delle risorse esistenti in ogni parte del suo territorio, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individuazione di una e di diverse estreme delle zone, economiche e geografiche, e sicuramente suscettibili di gestione e partecipazione di enti locali, e di funzionamento delle funzioni amministrative che sarebbe, se funzionale a rompere lo stato accentrato e burocratico, ma sarebbe più che altro sfiducia e impossibilità della problematica e sicuramente suscettibile visioni parziali e parteciparistiche delle proprie situazioni. Una volta definita la delimitazione territoriale, con l'individ